



Vie del Gusto

8 ottobre 2012

Lunedì, 08 Ottobre 2012 14:12

Champagne: Scatti di Gusto premia "Cuvée Extase" di Marguerite Guyot

[Stampa](#) | [Email](#)

Vota questo articolo

(0 Voti)



Grande successo ottenuto dallo **Champagne Marguerite Guyot** alla Giornata Champagne che ha avuto luogo martedì scorso a Roma. La **Cuvée Extase Blanc de Blancs Grand Cru**, millesimato 2002, si è infatti aggiudicata il primo posto assoluto tra quasi duecento etichette di Champagne nella classifica stilata da Scatti di Gusto.

"Questo elegantissimo prodotto da Chardonnay, unisce toni minerale a note di mandarino e mela. Sapido e strutturato. Chiude gessoso.": questa la motivazione dei due esperti, Carlo Bertilaccio e Maurizio Valeriani, che ha fatto assegnare alla Maison Marguerite Guyot "4 scatti e secchio", ossia il massimo punteggio realizzabile.

La Cuvée Extase Marguerite Guyot, monovitigno Chardonnay di grande espressività aromatica, eccezionale persistenza e magnifica eleganza.,

è il "petalo d'oro" della margherita a cinque petali, simbolo della Maison Marguerite Guyot. Ogni suo petalo assume infatti il colore dell'emozione che vuole rappresentare.

"Désir", etichetta verde, evoca il desiderio: un Blanc de Noirs realizzato con un Pinot Meunier che sorprende per la finezza dei suoi aromi fruttati e floreali. "Séduction", con etichetta bianca a esprimere la purezza di questa emozione, è un Blanc de Blancs in cui lo Chardonnay regala soavi sensazioni.

"Passion", la cui etichetta non poteva essere che rossa, è un altro Blanc de Noirs, questa volta di Pinot Noir, che, fedele alla sua fama, esprime calore, energia, raffinatezza, nobiltà. Dall'assemblaggio in parti eguali dei tre vitigni, con un aggiunta di prezioso Côteau Champenois, nasce invece il Brut Rosé, il petalo rosa della Margherita, che porta il dolce nome di "Fleur de Flo".

"Questo riconoscimento mi rende molto felice, ha dichiarato Florence Guyot, titolare della Maison, e non lo considero un successo personale ma di tutti coloro che hanno creduto in me: da Johan Casters, che mi ha aiutata nel sapiente assemblaggio delle uve, al team di artisti e professionisti grafici che hanno saputo interpretare le emozioni che scaturivano dalle mie bollicine, realizzando l'abito su misura per Marguerite Guyot: il logo, le etichette e la firma".